

Focus JUNIOR

Edizione
speciale

Classe 1^A - Barolini

Come sarà la città del futuro

All'interno

Le città del futuro • La nostra città • città fantastiche •
L'intervista impossibile • Gioca con noi



Viaggiate con noi

La nostra classe ha pensato di costruire una città smart, approfondendo le architetture e le città che hanno un approccio sostenibile. Non ci siamo limitati a leggere e vedere servizi a riguardo, ma abbiamo provato a costruire dei modellini, che sono serviti come scenografia per un concorso di robotica, dove abbiamo programmato un autobus con Lego NXT e due edifici rotanti.

Partendo da questo progetto, abbiamo approfondito il tema delle città del futuro, provando a immaginare cosa vorremo vedere nel nostro quartiere.

Enjoy!



**Classe 1^A
IC4 Barolini - Vicenza**



Indice

04. FOCUS: City of future
Come saranno le città del futuro?

06. La nostra smart city
Abbiamo progettato la nostra città ecologica, guarda come è fatta

10. La strada delle api
Proteggiamo questo meravigliosi animali

10. Guarda il video per la Robocup junior Academy

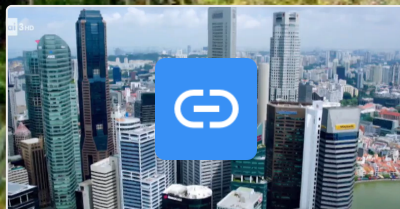
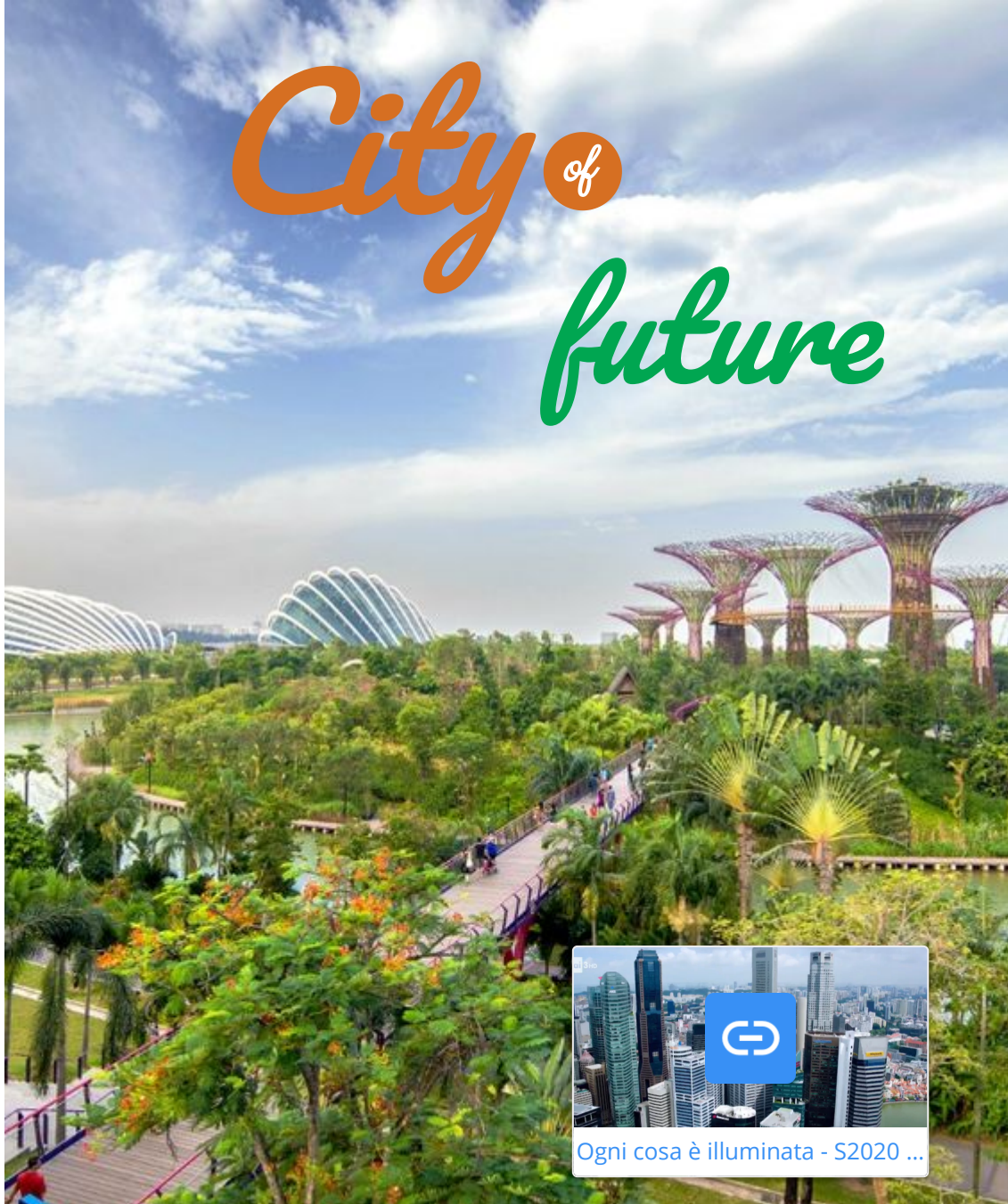
12. Le città della fantasia
Dove vorresti vivere?

16. Intervista impossibile
Ascoltiamo un abitante di Vauban

18. Gioca con noi
Conosci le città? Mettiti alla prova
Sorprenditi con Geoguessr



City of future



Ogni cosa è illuminata - S2020 ...

„La città è una stupenda emozione dell'uomo.
La città è un'invenzione, anzi: è l'invenzione
dell'uomo!“

Renzo Piano

Una **Smart City** è una "città intelligente", cioè una città rispettosa dell'ambiente, in cui i cittadini partecipano all'organizzazione degli spazi. Per fare questo, è indispensabile che le risorse energetiche siano ottimizzate, che l'accesso ai servizi sia più semplice grazie al web e alla tecnologia, che la mobilità sia semplificata. A una città di questo tipo sono necessari molti elementi: il recupero e la riduzione dei rifiuti, l'uso di energie rinnovabili, la costruzione di edifici a basso impatto ecologico e la presenza di aree verdi.

Tutto questo può sembrare un futuro lontano, eppure non è così, esistono interi quartieri costruiti

seguendo questo percorso. Il più famoso di tutti è forse Vauban, un quartiere di Friburgo in Germania, totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico. Non è detto che una città smart sia anche ecosostenibile, un buon compromesso è rappresentato da Singapore, una città che è un laboratorio di innovazione tecnologica, ma anche rispettosa dell'ambiente. In Europa sono le città del Nord che si evidenziano per scelte coraggiose e innovative, come la messa al bando delle auto nel centro città, non a caso Oslo si è aggiudicata il titolo di capitale verde europea (2019).



Il progetto della smart city è l'idea di creare una città ecologica con case ecosostenibili, un auto bus, un orto, un inceneritore e molto verde.

La nostra smart city



È un edificio di un piano e una mansarda a tetto curvo, con un giardino smart, che permette di migliorare l'ambiente. La perfetta automatizzazione del giardino è in grado di garantire l'efficienza del sistema d'irrigazione, ottimizzando l'uso dell'acqua. La casa possiede sensori che controllano le luci, consentendo un buon risparmio energetico. Ogni evento anomalo viene segnalato con una notifica direttamente sullo smartphone, attraverso l'app dedicata. Questa casa, oltre a rendere la vita più semplice e meno impattante sull'ambiente rende più sicura la propria salute e quella degli altri.



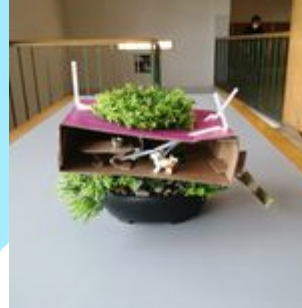
Ritorna il mulino

Il mulino permette di recuperare una soluzione antica, adattata al mondo moderno

L'obiettivo è la salvaguardia di un habitat naturale per specie autoctone, la creazione di opportunità di studio e di lavoro sulle tematiche ambientali e il recupero di un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente



Questa casa a tre piani presenta un giardino sul tetto che aiuta alla circolazione di aria pulita nel quartiere. L'energia viene trasmessa tramite i pannelli solari posti vicino al tetto. Inoltre, i pannelli solari di colore blu si possono trovare anche in alcune pareti esterne della casa, così da poter prendere molta più energia.



Dalla casa sull'albero ai giardini verticali.

I giardini verticali consentono benefici a livello di singolo edificio, ma anche in scala urbana, abbattendo le isole di calore urbano. Questo progetto va oltre e prevede la costruzione di una vera casa sull'albero

Il pioniere del giardino verticale è stato *Patrick Blanc*, un botanico e studioso parigino che con i suoi spettacolari giardini verticali ha rivestito facciate ed aree, sia pubbliche che private, non solo della capitale francese.

In Italia il **Bosco Verticale** è l'edificio-prototipo di questa nuova architettura della biodiversità, che pone al centro non più solo l'uomo, ma il rapporto tra l'uomo e altre specie viventi, tanto da essere definito "una casa per alberi che ospita anche umani e volatili"



La presenza di piante e rampicanti riduce la dispersione energetica

Tutte le case utilizzano pannelli solari e un sistema di riciclo dell'acqua, che verrà usata per annaffiare le piante della città.

I colori usati per dipingere le case sono realizzati in modo che, come l'edera, catturino l'anidride carbonica e la trasformino in ossigeno.

Molte case hanno orti e giardini sul tetto, questo permette di raggiungere più obiettivi: risparmio energetico, creazione di ossigeno e produzione di alimenti a Km 0, senza cioè ricorrere a costosi e inquinanti trasporti. Nel quartiere è previsto un

orto di quartiere e un laghetto.

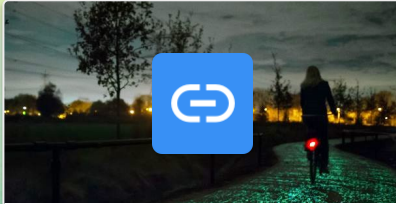
La pala eolica sfrutta l'energia del vento e utilizza anche dei piccoli pannelli fotovoltaici per produrre energia pulita e rinnovabile

La casa rotante segue l'andamento del sole, è la copia di un edificio esistente a Friburgo: l'heliotrop.

La casa cilindrica ha un pannello solare, e su ogni parte della casa ci sono dei fiori o delle foglie, questo riduce l'impatto ambientale e lo spreco energetico.



La strada delle api



C'è una strada che si illumina c...

In Norvegia, ad Oslo, è stata creata un'autostrada riservata alle api. Stiamo parlando di un insieme di piante disposte nella città per agevolare l'impollinazione e la sopravvivenza di questi insetti che, negli ultimi anni, si stanno pericolosamente riducendo a causa dell'intervento dell'uomo. Anche nel nostro quartiere è stata inserita un'autostrada per le api, assieme agli orti di quartiere e al laghetto.

Ci piacerebbe anche avere una strada che si illumina, come quella realizzata in Olanda in onore di Van Gogh. La componente luminosa dell'opera si ricarica durante il giorno e ha un'autonomia di illuminazione di otto ore; la vernice utilizzata è dinamica e le luci sono interattive.

Qui sotto c'è il link per vedere l'animazione del nostro quartiere.

<https://youtu.be/jKx3Mt8poJg>



Niente auto.

Nel quartiere è vietato l'uso delle auto, che vanno lasciate nel parcheggio, c'è però un piccolo pulmino elettrico a disposizione degli abitanti.





Ti piacerebbe vivere in una città fantastica?

Atlantide

Atlantide fu creata dal filosofo greco Platone, ed è forse la prima città fantastica creata, il nome deriva da Atlante, il mitico gigante che reggeva il Mondo sulle spalle e che governava l'oceano. Era un ipotetico grandissimo

continente sprofondato, migliaia e migliaia di anni fa, al di là delle Colonne d'Ercole, nelle acque dell'attuale Oceano Atlantico. Quanto ci sia di vero, e quanto sia completamente frutto della fantasia, nel mito dell'oceano, non è dato saperlo, ma la



ricerca delle vicende di questa misteriosa terra e della sua progredita civiltà affascinano ancor oggi e spingono ad intraprendere indagini e studi sempre nuovi.

Avalon

E' un'isola leggendaria, facente parte del ciclo letterario legato al mito di Re Artù, situata nella parte occidentale delle isole britanniche, forse legato alla fertilità di questa terra che secondo alcuni significherebbe "isola delle mele". Infatti la mela, nella tradizione druidica, è un frutto strettamente connesso all'Altro Mondo, ed Avalon è considerata appunto la sede dell'Altro Mondo.



Lemuria

Nel 1894, Frederick Spencer Oliver pubblicò, con lo pseudonimo di *Phylos il Tibetano*, il romanzo "A Dweller on Two Planets", nel quale dichiarò che i sopravvissuti di un continente sommerso, chiamato *Lemuria*, vivevano all'interno del Monte Shasta nel nord della California. I *Lemuriani* avrebbero vissuto in un complesso sistema di tunnel scavati nella montagna e, in alcuni casi, sarebbero stati avvistati fuori da essa, mentre camminavano coi loro abiti bianchi.

Nel mondo letterario e nel mondo cinematografico, hanno inventato molte città fantastiche. In queste pagine ve ne mostreremo alcune, voi dove vorreste vivere?





Springfield

Springfield è uno dei nomi più comuni delle città statunitensi (ne esistono 71 in 36 stati diversi), ma la cittadina in cui vivono i Simson è totalmente immaginaria, infatti la geografia della città cambia in base alle necessità di ogni episodio, fatto che comporta l'apparizione e la sparizione del porto, del lago e di altre aree naturalistiche.

Nel mondo immaginario della sitcom la città non gode di buona reputazione, infatti nel corso degli anni è stata definita: "la città più obesa", "la città che vota di meno", "la città peggiore d'America" e "la città più stupida".

Diagon Alley

Diagon Alley dove lo shopping è magico, si tratta di una strada magica che si trova a Londra, dietro il Paiolo Magico. Per accedervi

bisogna entrare nel cortile sul retro del Paiolo magico, colpire con la bacchetta il terzo mattone da sinistra sopra il bidone dell'immondizia e nel muro si

apre il passaggio. Si possono trovare un assortimento di ristoranti, negozi e molto altro. Qui si trova anche il negozio del Signor

Olivander, il negozio più famoso, che vende le bacchette più belle del mondo. Naturalmente avete capito che parliamo di Harry Potter



Gotham City

I creatori di Batman avevano bisogno di creare intorno al nuovo personaggio una città che ne fosse la naturale casa. Venne così creata Gotham City, la più oscura città di tutta l'America. A differenza di Metropolis, città della luminosa e tecnologica.

Gotham rappresenta quei vicoli bui ed oscuri nei quali si nasconde il crimine, proprio a Gotham City, Bruce Wayne, che all'epoca aveva 8 anni, vide i suoi genitori morire in seguito ad una rapina.

Fu proprio a causa di quel drammatico evento che giurò che nessun altro avrebbe dovuto soffrire quello che lui aveva sofferto quella notte, preparando così la strada per diventare Batman il cavaliere oscuro, insieme al suo assistente Robin.



E TU, IN QUALE CITTÀ FANTASTICA VORRESTI VIVERE?

Intervista a un abitante di Vauban (Friburgo)



Allora signor Müller lei abita a Friburgo?

Sì, precisamente nel quartiere Vauban

Ho sentito dire che è un quartiere sostenibile, potresti dirmi il perché?

Beh... credo per la politica architettonica e urbanistica, che coinvolge la cittadinanza nei cambiamenti territoriali e l'importanza del verde pubblico e forse anche per lo sfruttamento di energia solare... beh vorrei anche dire che non solo Vauban è sostenibile, infatti in tutta Friburgo dal 1992 sono diminuiti 14% di emissioni nocive, e si ha l'obiettivo, entro il 2030 di diminuire il 40%. Alcune abitazioni

hanno i tetti tappezzati da moduli fotovoltaici con un totale di energia prodotta pari a 10.000 kW, mentre altre abitazioni utilizzano pompe di calore geotermiche per il riscaldamento ed il raffrescamento.

Intervistatore: interessante, ma è vero che era una caserma francese?

Oh sì lo era, ma grazie a Project Group Vauban, supportato dalla consulenza dei cittadini, si è iniziata la lavorazione, e i lavori sono terminati nel 2009, accogliendo giovani famiglie. Per questo scopo si sono mosse ben 40 cooperative di



proprietari, i quali hanno abbassato i prezzi delle case. Solo per questo motivi, se paragonato ai costi di Milano, Friburgo merita molta più attenzione!

Wow! ma come fate con il traffico e l'inquinamento delle auto a Vauban?

Beh ovviamente non potevano mancare problemi di traffico e dell'inquinamento causato dalle automobili. Si è proceduto in modo da ridurre la presenza delle auto, i pochi parcheggi sono situati al di fuori del quartiere. I tanti mezzi pubblici hanno permesso al 40% delle famiglie di non aver bisogno della macchina,

perché è presente il car-sharing. Per costruire il quartiere sostenibile Vauban non è stato necessario abbattere alberi, anzi, le aree verdi sono state pensate e sviluppate insieme ai futuri residenti, così che molte strade e aree pubbliche sono a completa disposizione dei bambini.

Wow, ciò che per noi è ancora impensabile, per altri è già semplice quotidianità.

Certo, ma bisogna accettare qualche piccolo sacrificio, d'altra parte abbiamo una sola Terra e dobbiamo imparare a prendercene cura.

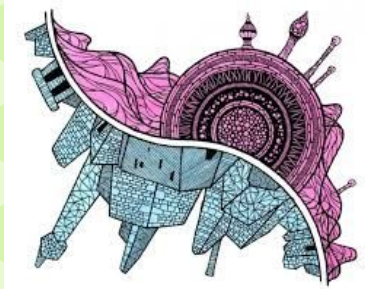
Il quartiere di Vauban è caratterizzato da un basso impatto ambientale



Vuoi metterti alla prova? Clicca sulle righe e gioca



Città fantastiche e ecologiche



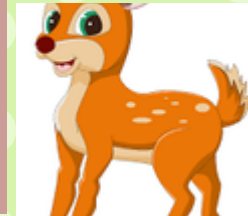
Città fantastiche e ecologiche

Controlla il tuo punteggio e leggi il tuo profilo



1 / 2 risposte giuste: sei un bufalo uscito da Chernobyl.

3 / 4 risposte giuste: sei un cervo senza pelo e corna



5 / 6 risposte giuste: siamo sulla terra, per tua informazione

7 / 8 risposte giuste: sei un mezzo genio, credo!



9 / 10 risposte giuste: tu si hai capito qualcosa nella vita!! Sei un genio dei film



GeoGuessr - Let's explo...

Vuoi continuare a giocare? Prova GeoGuessr

Si tratta di un gioco molto semplice: si limita a mostrare una fotografia a 360 gradi a caso tratta da Google Street View, l'immensa banca dati di fotografie navigabili catturate dalle Google Car in tutto il mondo per il servizio di cartografia Google Maps. Lo scopo del gioco è analizzare gli elementi della foto e utilizzarli per cercare di capire da quale angolo del pianeta possa provenire: per dare la propria risposta occorre posizionare una puntina virtuale sulla mappa offerta da Google, verificando di quante decine, centinaia o migliaia di chilometri ci si è allontanati dal punto esatto dello scatto. Anche se il regolamento è semplice, rispondere può essere complicato.